

COMUNE DI NAPOLI

Deliberazione n. 54 del 15 novembre 2022

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Approvazione del Regolamento per la serena convivenza tra cittadinanza e le attività commerciali, di pubblici esercizi e di svago nelle aree private e pubbliche.

L'anno duemilaventidue il giorno 15 del mese di novembre, nella casa Comunale e precisamente nella Sala dei Baroni sita al Castel Nuovo, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **PRIMA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**.

Premesso che a ciascun Consigliere (di cui all'elenco che segue) ai sensi dell'art. 125 del R.D. 4 febbraio 1915, n. 148 (Testo Unico della Legge comunale e Provinciale) e dell'art. 61 del R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839 (Riforma della legge comunale e Provinciale) è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune; si dà atto che gli stessi Consiglieri, all'atto della votazione, risultano presenti e/o assenti come appresso specificato:

SINDACO			
MANFREDI Gaetano	P		
1) ACAMPORA Gennaro	P	21) GUANGI Salvatore	P
2) AMATO Vincenza	P	22) LANGE CONSIGLIO Salvatore	P
3) ANDREOZZI Rosario	P	23) LONGOBARDI Giorgio	P
4) BASSOLINO Antonio	Assente	24) MADONNA Salvatore	Assente
5) BORRELLI Rosaria	P	25) MAISTO Anna Maria	P
6) BORRIELLO Ciro	P	26) MARESCA Catello	P
7) BRESCIA Domenico	P	27) MIGLIACCIO Carlo	P
8) CARBONE Luigi	P	28) MINOPOLI Roberto	P
9) CECERE Claudio	P	29) MUSTO Luigi	P
10) CILENTI Massimo	P	30) PAIPAIS Gennaro Demetrio	P
11) CLEMENTE Alessandra	Assente	31) PALUMBO Rosario	Assente
12) COLELLA Sergio	P	32) PEPE Massimo	P
13) D'ANGELO Bianca Maria	P	33) RISPOLI Gennaro	Assente
14) D'ANGELO Sergio	P	34) SAGGESE Fiorella	P
15) ESPOSITO Aniello	P	35) SANNINO Pasquale	P
16) ESPOSITO Gennaro	Assente	36) SAVARESE d'Atri Walter	P
17) ESPOSITO Pasquale	P	37) SAVASTANO Iris	P
18) FLOCCO Salvatore	P	38) SIMEONE Gaetano	P
19) FUCITO Fulvio	P	39) SORRENTINO Flavia	P
20) GRIMALDI Luigi	Assente	40) VITELLI Mariagrazia	P

Presiede l'assemblea la Presidente del Consiglio dott.ssa Vincenza Amato

In grado di prima convocazione

Assiste ai lavori del Consiglio comunale il Segretario Generale dott.ssa Monica Cinque

Risulta presente in aula la Dirigente del Servizio Programmazione Commerciale dott.ssa Norma Carla Pelusio, per l'attività di supporto tecnico.

La Presidente introduce la deliberazione di G. C. n. 212 del 17/06/2022 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Approvazione del Regolamento per la serena e civile convivenza tra cittadinanza e le attività commerciali, di pubblici esercizi e di svago nelle aree private e pubbliche.

Fa presente, che il provvedimento è stato trasmesso alla Commissione Cultura, Turismo e Attività Produttive che, con verbale n.93 del 08/11/2022 alla unanimità ha espresso parere favorevole con la formalizzazione di una proposta di maxemendamento e alla Commissione Polizia Municipale e Legalità che, con verbale n.101 del 14/11/2022 ha rinviato il parere in sede di Consiglio comunale. Inoltre è stato trasmesso a tutti i Presidenti delle Municipalità tra cui: il Consiglio della Municipalità 4 che, riunitosi in data 18/07/2022, con deliberazione n. 09 ha espresso parere favorevole; il Consiglio della Municipalità 7 che, riunitosi in data 21/07/2022, ha espresso a maggioranza parere favorevole e il Consiglio della Municipalità 10 che, riunitosi in data 09/08/2022, con deliberazione n. 10 ha espresso a maggioranza parere favorevole.

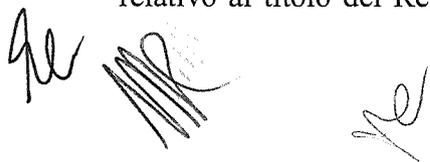
La Presidente cede la parola all' assessore Tersa Armato per la relazione illustrativa.

L'assessore Teresa Armato precisa che il Regolamento proposto nasce da un lungo lavoro di confronto e collaborazione con le associazioni di categoria, i comitati civici, le Municipalità e le Commissioni consiliari Attività Produttive e Polizia Municipale e Legalità ed è stato rivisitato in alcune parti dell'articolato, con la redazione di un unico maxemendamento che integra il Regolamento proposto con la deliberazione di Giunta Comunale. Chiarisce, inoltre, che anche per l'oggetto del Regolamento è stata proposta una modifica ossia di espungere il sostantivo "civile" e lasciare solo "serena" convivenza. Tra i principali punti di novità vengono proposte l'individuazione di modalità per delimitare gli spazi di occupazione delle attività commerciali, livellatori di suono per contenere l'inquinamento acustico. La previsione delle figure del delegato e della Consulta della notte, la collaborazione continua con le associazioni di categoria, permetterà di individuare risposte specifiche alle esigenze delle diverse zone della Città. Afferma, in fine, che il Regolamento sulla serena convivenza è un atto molto significativo che, insieme al Regolamento della sicurezza urbana, nel momento della loro applicazione avranno un impatto positivo sulla Città, dando regole importanti e significative, regolarizzando e creando strumenti e norme finalizzate a contemperare esigenze e interessi sia delle attività commerciali a fare impresa, sia dei fruitori delle attività, che dei cittadini al giusto riposo.

Entra in aula il consigliere Madonna (presenti 35)

La Presidente dichiara aperta la discussione e cede la parola al Presidente della Commissione Cultura e Turismo, Luigi Carbone.

Il consigliere Carbone: ringrazia la Giunta, in particolare gli Assessori, gli Uffici che hanno collaborato alla stesura del Regolamento ed i colleghi Consiglieri impegnati nelle relative Commissioni. Precisa che il Regolamento viene accompagnato da un maxiemendamento, il cui obiettivo non è stravolgerne il testo, o intaccarne il contenuto, ma integrarlo nell'intento di conciliare le principali esigenze sottese alle tematiche complessivamente considerate, dalla distribuzione delle bevande alcoliche, al controllo delle emissioni sonore nelle fasce notturne e alle denunce delle occupazioni abusive di suolo pubblico, ecc. Espone il primo degli emendamenti relativo al titolo del Regolamento, che propone di mutare da "Regolamento per la serena e civile



convivenza” a “Regolamento per la serena convivenza”, definendo il termine “civile” non opportuno perché pleonastico e ridondante. Altro emendamento riguarda la precisazione del ruolo che svolgerà la Polizia Locale non solo come controllo ma sentinella sul territorio. Inoltre si propone di eliminare “zona interessata alla movida” per non differenziare la zona dedicata allo svago da quella di passaggio ed inoltre chiarire che vi sono attività che per la loro natura risultano collocabili all’interno del patrimonio storico-artistico della Città dove ben possano svolgersi attività di interesse culturale da aggiungersi a quelle prettamente commerciali e di svago. In merito alla proposta di istituire il QR code al fine di delimitare le aree di attività produttive consentite, si ritiene che esso non vada a travalicare i limiti del rispetto dei dati sensibili ma sia un valido supporto per le finalità di controllo e trasparenza sopra esposte. Sottolinea che viene data forza al ruolo della Consulta della notte che avrà una funzione consultiva e si sofferma sulla istituenda figura del delegato della notte che sarà nominato dal Sindaco su proposta dell’Assessore alle Attività Produttive, avrà la funzione di coadiuvare l’Amministrazione fungendo da mediatore dei diversi e contrapposti interessi evitando l’insorgenza di veri e propri conflitti tra i cittadini. Precisa, infine, che il primo impiego del QR code è subordinato all’utilizzo di un applicativo che sarà fornito da Unioncamere e quindi la fase attuativa della disciplina sarà subordinata inevitabilmente al pieno utilizzo di tali supporti informatici che permetteranno a gruppi di cittadini di scaricare dal sito web del Comune tutta la cartellonistica predisposta dagli Uffici.

Il consigliere Guangi chiede la verifica del numero legale.

La Presidente dispone in tal senso ed assistita dagli scrutatori Gennaro Acampora e Anna Maria Maisto, accerta e dichiara che alla chiama risultano presenti n. 26 Consiglieri(**risultano allontanatisi i consiglieri Borrelli, Brescia, D’Angelo B. M., Guangi, Madonna, Maresca, Palumbo, Sannino e Savastano**)su n. 41 assegnati e, pertanto la seduta prosegue validamente, cede la parola al consigliere D’Angelo Sergio.

Il consigliere D’Angelo Sergio si complimenta con tutta l’Amministrazione, comprese le forze di Minoranza, per il lavoro di preziosa partecipazione e condivisione svolto per la redazione del Regolamento. Ritiene che sia stato un lavoro molto complesso, attesa la necessità di mediare esigenze contrapposte tra loro, fino a poco prima considerate inconciliabili e tentare di convogliarle in un unico testo normativo che risultasse di agevole comprensione per tutti, al fine di ottenere la massima partecipazione pubblica alla sua applicazione.

Rientrano in aula i consiglieri Savastano, Maresca, Borrelli, Guangi, Brescia, D’Angelo B. M., Palumbo, Sannino, Longobardi ed entra il consigliere Grimaldi (presenti 36)

La consigliera Savastano dice di non comprendere la motivazione per cui venga chiesto il rinvio della trattazione della delibera di G.C. n. 214, avente ad oggetto il Regolamento di Polizia di Sicurezza Urbana, atteso che negli ultimi 7 mesi su entrambi i Regolamenti sono state svolte diverse riunioni in sede di Commissione per lo studio e l’approfondimento della normativa e di tutti gli aspetti connessi, mettendo in atto, altresì, Protocolli di intesa con gli Enti competenti. Ritiene, inoltre, che i due regolamenti debbano essere discussi contestualmente, nella stessa seduta, attesa anche la loro complementarità. Nel merito, esprime perplessità sull’utilizzo del QR Code in quanto, essendo uno strumento di agevole utilizzo da parte di tutti, non solo dagli organi della pubblica amministrazione, possa essere utilizzato in dispregio della normativa sulla privacy, con accesso ai dati sensibili. Concorda sulla opportunità, invece, della segnaletica orizzontale per la delimitazione del perimetro della concessione ottenuta. In merito alla istituzione della figura del delegato della notte, ritiene che essa contribuisca paradossalmente ad oberare la procedura, rallentandola, piuttosto che velocizzarla. Ribadisce la richiesta di porre in discussione entrambi i regolamenti nella stessa

seduta, oppure riunirli in un unico documento, rinviandone la trattazione ad altra seduta di Consiglio.

Il consigliere Fucito ritiene di dover procedere nella seduta odierna alla votazione di almeno il primo Regolamento, portando a conclusione il lavoro frutto di mesi di approfondimenti, nelle more di una più precisa definizione normativa in relazione al secondo Regolamento, attesa la necessità di dare prima possibile risposte concrete ai cittadini in merito alla disciplina da adottare, per ricucire con essi il rapporto di fiducia in un momento così delicato derivante dall'attuale crisi post pandemica.

Il consigliere Lange Consiglio concorda sulla opportunità di procedere alla votazione di almeno il primo dei regolamenti portati in aula, in considerazione della necessità di concludere un lungo procedimento, frutto di una fase di studio e di verifiche, che hanno preceduto la stesura finale dell'atto.

La consigliera Sorrentino si dice grata dell'immenso lavoro svolto da tutte le parti politiche per la stesura del Regolamento, che raccoglie appunto il favore di tutti, attesa la necessità di disciplinare le esigenze contrastanti da una parte della tutela delle attività produttive e dall'altra della sicurezza urbana. Sostiene in maniera convinta la opportunità di istituire la figura del delegato della notte, di cui lei stessa si è resa promotrice tramite la promozione di un ordine del giorno già approvato in Consiglio, perché Napoli è una Città giovane con forte vocazione turistica, per cui l'esigenza di una sana movida regolamentata è fortemente sentita.

Il consigliere Maresca insiste sulla votazione contemporanea dei due Regolamenti, poiché oggettivamente connessi e l'approvazione dell'uno non può prescindere dalla votazione dell'altro e viceversa. Pertanto esprime forte dissenso nei confronti della richiesta di rinvio della deliberazione di G.C. n. 214 avanzata dalla Maggioranza, laddove sarebbe più opportuno risolvere ogni questione giuridicamente connessa nelle sedi competenti e rinviare la discussione di entrambi i Regolamenti ad una unica successiva seduta consiliare.

Entra in aula il consigliere Cecere (presenti 37)

Il consigliere Longobardi chiede la verifica del numero legale.

La Presidente dispone in tal senso ed assistita dagli scrutatori Gennaro Acampora e Anna Maria Maisto, accerta e dichiara che alla chiama risultano presenti n. 27 Consiglieri (**risultano allontanatisi i consiglieri Borrelli, Brescia, D'Angelo B. M., Grimaldi, Guangi, Longobardi, Rispoli, Maresca, Palumbo e Savastano**) su n. 41 assegnati e pertanto la seduta prosegue validamente.

Rientrano in aula i consiglieri Guangi, Maresca, Longobardi, Savastano e D'Angelo B. M. (presenti 32)

La Presidente cede la parola al consigliere Guangi che ha chiesto di intervenire.

Il consigliere Guangi richiede l'intervento del Segretario Generale, al fine di interpretare il testo dell'art. 6.- Rinvio ad altre norme che recita: *"che le disposizioni del Regolamento sono complementari e connesse a quelle di ogni altro Regolamento comunale, in particolare a quello del Regolamento in materia di Polizia Urbana"*

La Presidente, prima di cedere la parola al Segretario Generale, cede la parola all'assessore Armato per un breve replica.

L'assessore Armato replica agli interventi resi precisando che i due regolamenti non devono necessariamente essere discussi ed approvati nella stessa seduta, atteso che la loro connessione è dettata perlopiù da una esigenza di completezza di trattazione, poiché in un Regolamento si mirano ad individuare gli strumenti, le norme e le condizioni per una serena convivenza e nell'altro viene

precisato l'aspetto sanzionatorio. Alla luce di queste osservazioni, ritiene che non vi sia un vincolo inscindibile tra i due atti, tale da non consentirne la trattazione separata in due momenti susseguenti. Chiarisce che l'istituzione del QR code rappresenta una novità che la Città sperimenterà via via in corso di attuazione del Regolamento, insieme alle altre disposizioni passibili di modifiche ed integrazioni.

La Presidente cede la parola alla consigliera Vitelli per dichiarazione di voto.

La consigliera Vitelli concorda con il parere dell'assessore Armato sul fatto che i due atti, seppur connessi, ben possano essere discussi e votati in momenti separati, in virtù del lavoro svolto individualmente nelle rispettive commissioni. Anticipa voto favorevole alla delibera da parte di tutto il gruppo.

Rientrano in aula i consiglieri Palumbo e Brescia (presenti 34)

La Presidente cede la parola al Segretario Generale dott.ssa Monica Cinque in risposta ai chiarimenti richiesti dal consigliere Guangi.

Il Segretario Generale precisa che non vi è una limitazione di carattere tecnico che impedisca l'approvazione separata dei due regolamenti, alla luce del fatto che il Regolamento di cui odieramente si dibatte presenta anche un contenuto autonomo suscettibile di valutazione individuale e che, inoltre, per sua natura è un atto composito, destinato ad essere corredato da successivi provvedimenti attualmente in itinere, che ne andranno ad implementare la sua efficacia operativa. Infine, ricorda che l'attuale nesso di correlazione tra i due Regolamenti in via di approvazione in maniera disgiunta, è rappresentato dalla persistenza del Regolamento di Polizia di Sicurezza Urbana che, nelle more dell'approvazione del nuovo Regolamento, risulta attualmente ancora vigente. Ribadisce, pertanto, che è possibile procedere alla approvazione dei due atti in due diverse sedute consiliari.

La Presidente su proposta della consigliera Savastano e di altri Consiglieri di Minoranza, pone in votazione la richiesta di rinvio, ai sensi dell'art. 41 del Regolamento, della deliberazione di G.C. n. 212, al fine di poterla discutere insieme alla deliberazione di G.C. n. 214 alla prossima seduta di Consiglio, che viene respinta maggioranza.

Il consigliere Guangi, insieme alla consigliera Savastano e Longobardi, chiede che la proposta di maxiemendamento venga posta in votazione per appello nominale.

Rientra in aula la consigliera Borrelli ed esce il consigliere Palumbo (34)

La Presidente pone in votazione, per appello nominale la proposta di maxemendamento a firma del consigliere Carbone, con il parere di regolarità tecnica espresso dalla competente dirigenza, alla delibera di G.C. n. 212 con la seguente modifica al punto n. 8 che legge testualmente: "all'art. 2 comma 1, lettera b, dopo le parole *"delle municipalità interessate, che"* sostituire le parole *"avrà, sostanzialmente, la funzione e la facoltà di consigliare e coadiuvare l'Amministrazione"* con le parole *"con funzione meramente consultiva non vincolante consiglia l'Amministrazione"*, che di seguito si trascrive:

Maxemendamento

- 1) al titolo, dopo le parole *"Regolamento per la serena"* eliminare le parole *"e civile"*
- 2) all'art.1, comma 1, dopo le parole *"assicurare la serena"* cancellare le parole *"e civile"*;
- 3) all'art.2, comma 1, lett a), dopo le parole *"quelli dell'A.S.L. cittadina,"* aggiungere le parole *"le forze di Polizia Locale,"*;
- 4) all'art.2, comma 1, lett a), sostituire le parole *"zone interessate dalla movida"* con le parole *"aree di cui all'Allegato 1 del Regolamento di Polizia e Sicurezza Urbana, in cui le emissioni acustiche, ad opera di soggetti privati, può causare problemi alla cittadinanza."*;

- 5) all'art.2, comma 1, lett b) dopo le parole "comitati dei residenti," aggiungere le parole "**con le associazioni di categoria,** ";
- 6) all'art.2, comma 1, lett b) dopo le parole "dell'associazionismo giovanile " aggiungere le parole "**e culturale**";
- 7) all'art.2, comma 1, lett b) dopo le parole "dell'associazionismo giovanile," eliminare le parole "**degli operatori economici**"
- 8) all'art.2, comma 1, lett b) dopo le parole "delle municipalità interessate, che" sostituire le parole "**avrà, sostanzialmente, la funzione e la facoltà di consigliare e coadiuvare l'Amministrazione**" con le parole "**con funzione meramente consultiva non vincolante consiglia l'Amministrazione**";
- 9) all'art.2, comma 1, lett b) dopo la parola "su" eliminare la parola "**tutti**"
- 10) all'art.2, comma 1, lett b) dopo le parole "una più ampia possibile" sostituire le parole "**comprensione e condivisione** " con le parole "**concertazione tra le istituzioni e le parti sociali**";
- 11) all'art. 2 , comma 1 lett. c), dopo la parola "Delegato" sostituire la parola "alla" con "**della**";
- 12) all'art. 2, comma 1 lett. c), dopo le parole "Delegato alla notte" eliminare le parole "**nominato dal Sindaco sentito l'Assessore alle Attività Produttive**";
- 13) all'art. 2, comma 1 lett. c), dopo le parole "con il compito di" sostituire la parola "**rappresentare**" con la parola "**coadiuvare**";
- 14) all'art. 2, comma 1 lett. c), dopo la parola "notturno e" eliminare le parole "**che costituisca**" ed inserire le parole "**assicurare una funzione di**";
- 15) all'art.2, comma 1 lett c) dopo le parole "interfaccia tra residenti, gestori" eliminare le parole "**ed associazioni datoriali,**" e sostituirle con le parole "**e consumatori.**";
- 16) al termine dell'art. 2, inserire il seguente testo "**Potrà, pertanto, suggerire interventi all'amministrazione che siano orientati alla mediazione tra le varie componenti, ricercando soluzioni equilibrate ai possibili conflitti tra i cittadini. Il delegato della notte è nominato dal Sindaco sentito l'Assessore alle Attività Produttive**"
- 17) all'art.3, comma1, dopo le parole "normativa vigente" eliminare le parole "**e a far data dalla cessazione delle misure covid,**";
- 18) all'art.3, comma 1, dopo la parola "mediante" sostituire le parole "**tablet ecc.**" con le parole "**strumenti informatici**";
- 19) all'art.3, comma 1, dopo le parole "nella pratica telematica di occupazione suolo," eliminare le parole "**allo scopo di rendere immediatamente evidenti a tutti eventuali irregolarità nell'occupazione di suolo,** ";
- 20) all'art.3, comma 1, dopo le parole "A tal fine" inserire le parole "**fatte salve le normative in materia di Privacy,**";
- 21) all'art.3, comma 1, dopo le parole "a tutti i concessionari di suolo pubblico ." inserire il testo "**Al fine di agevolare i controlli, le occupazioni di suolo pubblico sono delimitate, a cura dell'Amministrazione, da idonei segni distintivi. Le modalità di realizzazione e di attuazione delle misure di controllo, cui al presente articolo, sono disciplinate dai Servizi competenti.**";
- 22) all'art.3, comma 2, dopo le parole "favorire la trasparenza" eliminare le parole "**ed il monitoraggio sociale**";
- 23) all'art.3, comma 2 lett. a), dopo le parole "ed in quelli" inserire la parola "**immediatamente**";
- 24) all'art.3, comma 2 lett. a), dopo la parola "derivanti" eliminare la parola "**sia**";
- 25) all'art.3, comma 2 lett a), sostituire le parole "**sia da eventuali comportamenti generanti degrado ambientale posti in essere da avventori e frequentatori dei locali**" con le parole "**e da fattispecie riconducibili alla frequentazione dei loro spazi,**";

26) all'art.3, comma 2 lett a) dopo le parole "le operazioni di conferimento." inserire il testo "A tal fine, l'Amministrazione si impegna a promuovere una sempre più capillare diffusione degli strumenti atti alla raccolta differenziata ed in particolar modo del vetro";

27) all'art.3, comma 2 lett b), dopo le parole "norme di convivenza" sostituire la parola "civile" con la parola "pacifica";

28) all'art.3, comma 2 lett b) dopo le parole "culturale ed ambientale." inserire il testo "Detta cartellonistica è predisposta dal Comune di Napoli e scaricabile dal sito web istituzionale"

29) all'art. 4, unico comma, dopo le parole "controllo in materia di acustica," inserire il testo "come da Legge 447 del 26/10/1995 e dal successivo comma 76 dell'art 1 della Legge 145 del 30/12/2018,";

30) all'art. 4, unico comma, dopo le parole "una o più" inserire le parole "delle citate";

31) all'art.4, unico comma, dopo le parole "di idonei" sostituire il testo "fonometri per la misurazione dei livelli di pressione sonora aventi capacità di registrazione dati con memoria di almeno un mese a disposizione degli organi di controllo." con il testo "limitatori di livello, meccanici od elettronici, in uscita dagli amplificatori. Così come previsto dalle Linee guida applicative dell'ANPA al D.P.C.M. n.215 del 16 aprile 1999.";

32) all'art.5, unico comma, dopo le parole "è stabilito in ragione dei" sostituire il testo "6/10 (sei decimi)" con il testo "5/10 (cinque decimi)";

33) all'art.7, unico comma, dopo le parole "entra in vigore" sostituire il testo "dopo la relativa pubblicazione per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio fatte salve le disposizioni di cui all'art. 2 che richiedono atti propedeutici." con il testo "a seguito dell'espletamento degli atti propedeutici alla operatività dell'art.2 e la relativa pubblicazione per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio."

Assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di n. 34 Consiglieri con n. 27 voti favorevoli e con il voto contrario dei consiglieri Borrelli, Brescia, D'Angelo B. M., Guangi, Longobardi, Maresca e Savastano, lo ha approvato a maggioranza. (allegato n.1)

La Presidente pone in votazione con appello nominale, la deliberazione di G. C. n. 212 del 17/06/2022 di proposta al Consiglio, assistita dagli scrutatori, Gennaro Acampora e Anna Maria Maisto, accerta la presenza in aula di n. 34 Consiglieri i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto e dichiara la seguente votazione:

Presenti e votanti: n. 34

Voti Favorevoli: n. 27

Voti contrari: n. 7 (Borrelli, Brescia, D'Angelo B. M., Guangi, Longobardi, Maresca e Savastano)

Astenuti://

in base all'esito dell'intervenuta votazione nei modi di legge, a maggioranza dei presenti il Consiglio

DELIBERA

l'approvazione della deliberazione di G. C. 212 del 17/06/2022 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Approvazione del Regolamento per la serena convivenza tra cittadinanza e le attività commerciali, di pubblici esercizi e di svago nelle aree private e pubbliche, con il maxemendamento separatamente e preliminarmente approvato, che di seguito si trascrive:

1) al titolo, dopo le parole "Regolamento per la serena" eliminare le parole "e civile"

2) all'art.1, comma 1, dopo le parole "assicurare la serena" cancellare le parole "e civile";

- 3) all'art.2, comma 1, lett a), dopo le parole "*quelli dell'A.S.L. cittadina,*" aggiungere le parole "*le forze di Polizia Locale,*";
- 4) all'art.2, comma 1, lett a), sostituire le parole "*zone interessate dalla movida*" con le parole "*aree di cui all'Allegato 1 del Regolamento di Polizia e Sicurezza Urbana, in cui le emissioni acustiche, ad opera di soggetti privati, può causare problemi alla cittadinanza.*";
- 5) all'art.2, comma 1, lett b) dopo le parole "*comitati dei residenti,*" aggiungere le parole "*con le associazioni di categoria,*“;
- 6) all'art.2, comma 1, lett b) dopo le parole "*dell'associazionismo giovanile*“ aggiungere le parole "*e culturale*";
- 7) all'art.2, comma 1, lett b) dopo le parole "*dell'associazionismo giovanile,*" eliminare le parole "*degli operatori economici*"
- 8) all'art.2, comma 1, lett b) dopo le parole "*delle municipalità interessate, che*" sostituire le parole "*avrà, sostanzialmente, la funzione e la facoltà di consigliare e coadiuvare l'Amministrazione*" con le parole "*con funzione meramente consultiva non vincolante consiglia l'Amministrazione*";
- 9) all'art.2, comma 1, lett b) dopo la parola "*su*" eliminare la parola "*tutti*"
- 10) all'art.2, comma 1, lett b) dopo le parole "*una più ampia possibile*" sostituire le parole "*comprensione e condivisione*“ con le parole "*concertazione tra le istituzioni e le parti sociali*";
- 11) all'art. 2 , comma 1 lett. c), dopo la parola "*Delegato*" sostituire la parola "*alla*" con "*della*";
- 12) all'art. 2, comma 1 lett. c), dopo le parole "*Delegato alla notte*" eliminare le parole "*nominato dal Sindaco sentito l'Assessore alle Attività Produttive*";
- 13) all'art. 2, comma 1 lett. c), dopo le parole "*con il compito di*" sostituire la parola "*rappresentare*" con la parola "*coadiuvare*";
- 14) all'art. 2, comma 1 lett. c), dopo la parola "*notturmo e*" eliminare le parole "*che costituisca*" ed inserire le parole "*assicurare una funzione di*";
- 15) all'art.2, comma 1 lett c) dopo le parole "*interfaccia tra residenti, gestori*" eliminare le parole "*ed associazioni datoriali,*" e sostituirle con le parole "*e consumatori.*";
- 16) al termine dell'art. 2, inserire il seguente testo "*Potrà, pertanto, suggerire interventi all'amministrazione che siano orientati alla mediazione tra le varie componenti, ricercando soluzioni equilibrate ai possibili conflitti tra i cittadini. Il delegato della notte è nominato dal Sindaco sentito l'Assessore alle Attività Produttive*"
- 17) all'art.3, comma1, dopo le parole "*normativa vigente*" eliminare le parole "*e a far data dalla cessazione delle misure covid,*";
- 18) all'art.3, comma 1, dopo la parola "*mediante*" sostituire le parole "*tablet ecc.*" con le parole "*strumenti informatici*";
- 19) all'art.3, comma 1, dopo le parole "*nella pratica telematica di occupazione suolo,*" eliminare le parole "*allo scopo di rendere immediatamente evidenti a tutti eventuali irregolarità nell'occupazione di suolo,*“;
- 20) all'art.3, comma 1, dopo le parole "*A tal fine*" inserire le parole "*fatte salve le normative in materia di Privacy,*";
- 21) all'art.3, comma 1, dopo le parole "*a tutti i concessionari di suolo pubblico .*" inserire il testo "*Al fine di agevolare i controlli, le occupazioni di suolo pubblico sono delimitate, a cura dell'Amministrazione, da idonei segni distintivi. Le modalità di realizzazione e di attuazione delle misure di controllo, cui al presente articolo, sono disciplinate dai Servizi competenti.*";
- 22) all'art.3, comma 2, dopo le parole "*favorire la trasparenza*" eliminare le parole "*ed il monitoraggio sociale*";

- 23) all'art.3, comma 2 lett. a), dopo le parole “*ed in quelli*” inserire la parola “**immediatamente**”;
- 24) all'art.3, comma 2 lett. a), dopo la parola “*derivanti*” eliminare la parola “*sia*”;
- 25) all'art.3, comma 2 lett a), sostituire le parole “*sia da eventuali comportamenti generanti degrado ambientale posti in essere da avventori e frequentatori dei locali*” con le parole “**e da fattispecie riconducibili alla frequentazione dei loro spazi,**”;
- 26) all'art.3, comma 2 lett a) dopo le parole “*le operazioni di conferimento.*” inserire il testo “**A tal fine, l'Amministrazione si impegna a promuovere una sempre più capillare diffusione degli strumenti atti alla raccolta differenziata ed in particolar modo del vetro**”;
- 27) all'art.3, comma 2 lett b), dopo le parole “*norme di convivenza*” sostituire la parola “*civile*” con la parola “**pacifica**”;
- 28) all'art.3, comma 2 lett b) dopo le parole “*culturale ed ambientale.*” inserire il testo “**Detta cartellonistica è predisposta dal Comune di Napoli e scaricabile dal sito web istituzionale**”
- 29) all'art. 4, unico comma, dopo le parole “*controllo in materia di acustica,*” inserire il testo “**come da Legge 447 del 26/10/1995 e dal successivo comma 76 dell'art 1 della Legge 145 del 30/12/2018,**”;
- 30) all'art. 4, unico comma, dopo le parole “*una o più*” inserire le parole “**delle citate**”;
- 31) all'art.4, unico comma, dopo le parole “*di idonei*” sostituire il testo “*fonometri per la misurazione dei livelli di pressione sonora aventi capacità di registrazione dati con memoria di almeno un mese a disposizione degli organi di controllo.*” con il testo “**limitatori di livello, meccanici od elettronici, in uscita dagli amplificatori. Così come previsto dalle Linee guida applicative dell'ANPA al D.P.C.M. n.215 del 16 aprile 1999.**”;
- 32) all'art.5, unico comma, dopo le parole “*è stabilito in ragione dei*” sostituire il testo “*6/10 (sei decimi)*” con il testo “**5/10 (cinque decimi)**”;
- 33) all'art.7, unico comma, dopo le parole “*entra in vigore*” sostituire il testo “*dopo la relativa pubblicazione per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio fatte salve le disposizioni di cui all'art. 2 che richiedono atti propedeutici.*” con il testo “**a seguito dell'espletamento degli atti propedeutici alla operatività dell'art.2 e la relativa pubblicazione per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio.**”

Si allegano, quale parte integrante del presente provvedimento:

- Maxemendamento allegato n.1;
- Deliberazione di G. C. n. 2012 del 17/06/2022, composta da n. 8 pagine, progressivamente numerate, nonché di allegati costituenti parte integrante dell'atto, composti da complessive n.3 pagine, progressivamente numerate. Allegati firmati digitalmente dalla Dirigente proponente al fine di attestarne la corrispondenza con quelli pervenuti, che sono conservati nell'archivio informatico dell' Ente repertoriati con il n. L1106_002_001:

1) Allegato “A”.

Il contenuto del presente atto rappresenta l'estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto, depositato presso la Segreteria del Consiglio.

Salvo

Il Dirigente
dott.ssa Enrichetta Baiardi

Del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Segretario Generale
dott.ssa Monica Cinque

La Presidente del Consiglio comunale
dott.ssa Vincenza Arato

CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

del 15 novembre 2022

PROPOSTA DI MAXIEMENDAMENTO

ALLA DELIBERA DI GIUNTA DI PROPOSTA AL CONSIGLIO N.212.del 17.06.2022

ADOZIONE DEL REGOLAMENTO

REGOLAMENTO PER LA SERENA E CIVILE CONVIVENZA TRA LA CITTADINANZA
E LE ATTIVITÀ COMMERCIALI, DI PUBBLICI ESERCIZI E DI SVAGO NELLE AREE
PRIVATE E PUBBLICHE

PREMESSO CHE:

I.- Con la delibera di giunta indicata in epigrafe, l'Amministrazione ha proposto l'adozione del REGOLAMENTO PER LA SERENA E CIVILE CONVIVENZA TRA LA CITTADINANZA E LE ATTIVITÀ COMMERCIALI, DI PUBBLICI ESERCIZI E DI SVAGO NELLE AREE PRIVATE E PUBBLICHE;

II.- L'articolato di cui alla proposta al consiglio ha subito una rivisitazione nelle commissioni consiliari di Attività Produttive e Legalità, che ha consentito di enucleare un testo normativo rivisitato;

III.- Al fine di semplificare il lavoro di rivisitazione di alcune parti del Regolamento in oggetto si è giunti all'accordo, d'intesa con i Presidenti delle Commissioni di redigere un unico maxiemendamento che integri la proposta della Giunta Comunale;

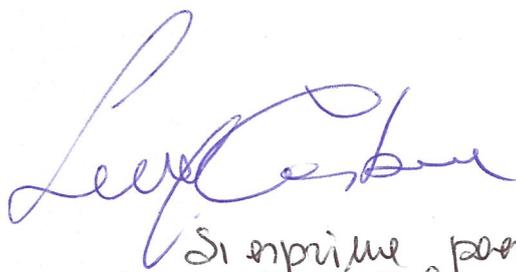
Letto il regolamento allegato alla delibera di proposta al Consiglio in epigrafe ed avendo acquisito il parere degli assessorati competenti, a mente dell'art. 44 del vigente Regolamento Consiliare si propone l'adozione dei seguenti emendamenti al testo del Regolamento PER LA SERENA E CIVILE CONVIVENZA TRA LA CITTADINANZA E LE ATTIVITÀ COMMERCIALI, DI PUBBLICI ESERCIZI E DI SVAGO NELLE AREE PRIVATE E PUBBLICHE, allegato alla delibera n. 212 del 17.06.22

- 1) al titolo, dopo le parole "*Regolamento per la serena*" eliminare le parole "*e civile*"
- 2) all'art.1, comma 1, dopo le parole "*assicurare la serena*" cancellare le parole "*e civile*";
- 3) all'art.2, comma 1, lett a), dopo le parole "*quelli dell'A.S.L. cittadina,*" aggiungere le parole "*le forze di Polizia Locale,*";
- 4) all'art.2, comma 1, lett a), sostituire le parole "*zone interessate dalla movida*" con le parole "*aree di cui all'Allegato 1 del Regolamento di Polizia e Sicurezza Urbana, in cui le emissioni acustiche, ad opera di soggetti privati, può causare problemi alla cittadinanza.*";
- 5) all'art.2, comma 1, lett b) dopo le parole "*comitati dei residenti,*" aggiungere le parole "*con le associazioni di categoria,*";
- 6) all'art.2, comma 1, lett b) dopo le parole "*dell'associazionismo giovanile*" aggiungere le parole "*e culturale*";
- 7) all'art.2, comma 1, lett b) dopo le parole "*dell'associazionismo giovanile,*" eliminare le parole "*degli operatori economici*"
- 8) all'art.2, comma 1, lett b) dopo le parole "*delle municipalità interessate, che*" sostituire le parole "*avrà, sostanzialmente, la funzione e la facoltà di consigliare e coadiuvare l'Amministrazione*" con le parole "*con funzione meramente consultiva non vincolante consiglia l'Amministrazione*";
- 9) all'art.2, comma 1, lett b) dopo la parola "*su*" eliminare la parola "*tutti*"
- 10) all'art.2, comma 1, lett b) dopo le parole "*una piu ampia possibile*" sostituire le parole "*comprensione e condivisione*" con le parole "*concertazione tra le istituzioni e le parti sociali*";
- 11) all'art. 2 , comma 1 lett. c), dopo la parola "*Delegato*" sostituire la parola "*alla*" con "*della*";
- 12) all'art. 2, comma 1 lett. c), dopo le parole "*Delegato alla notte*" eliminare le parole "*nominato dal Sindaco sentito l'Assessore alle Attivita' Produttive*";
- 13) all'art. 2, comma 1 lett. c), dopo le parole "*con il compito di*" sostituire la parola "*rappresentare*" con la parola "*coadiuvare*";
- 14) all'art. 2, comma 1 lett. c), dopo la parola "*notturmo e*" eliminare le parole "*che costituisca*" ed inserire le parole "*assicurare una funzione di*";
- 15) all'art.2, comma 1 lett c) dopo le parole "*interfaccia tra residenti, gestori*" eliminare le parole "*ed associazioni datoriali,*" e sostituirle con le parole "*e consumatori.*";
- 16) al termine dell'art. 2, inserire il seguente testo "*Potrà, pertanto, suggerire interventi all'amministrazione che siano orientati alla mediazione tra le varie componenti,*

ricercando soluzioni equilibrate ai possibili conflitti tra i cittadini. Il delegato della notte è nominato dal Sindaco sentito l'Assessore alle Attività Produttive"

- 17) all'art.3, comma1, dopo le parole "*normativa vigente*" eliminare le parole "*e a far data dalla cessazione delle misure covid,*";
- 18) all'art.3, comma 1, dopo la parola "*mediante*" sostituire le parole "*tablet ecc.*" con le parole "*strumenti informatici*";
- 19) all'art.3, comma 1, dopo le parole "*nella pratica telematica di occupazione suolo,*" eliminare le parole "*allo scopo di rendere immediatamente evidenti a tutti eventuali irregolarità nell'occupazione di suolo,* ";
- 20) all'art.3, comma 1, dopo le parole "*A tal fine*" inserire le parole "*fatte salve le normative in materia di Privacy,*";
- 21) all'art.3, comma 1, dopo le parole "*a tutti i concessionari di suolo pubblico .*" inserire il testo "*Al fine di agevolare i controlli, le occupazioni di suolo pubblico sono delimitate, a cura dell'Amministrazione, da idonei segni distintivi. Le modalità di realizzazione e di attuazione delle misure di controllo, cui al presente articolo, sono disciplinate dai Servizi competenti.*";
- 22) all'art.3, comma 2, dopo le parole "*favorire la trasparenza*" eliminare le parole "*ed il monitoraggio sociale*";
- 23) all'art.3, comma 2 lett.a), dopo le parole "*ed in quelli*" inserire la parola "*immediatamente*";
- 24) all'art.3, comma 2 lett. a), dopo la parola "*derivanti*" eliminare la parola "*sia*";
- 25) all'art.3, comma 2 lett a), sostituire le parole "*sia da eventuali comportamenti generanti degrado ambientale posti in essere da avventori e frequentatori dei locali*" con le parole "*e da fattispecie riconducibili alla frequentazione dei loro spazi,*";
- 26) all'art.3, comma2 lett a) dopo le parole "*le operazioni di conferimento.*" inserire il testo "*A tal fine, l'Amministrazione si impegna a promuovere una sempre più capillare diffusione degli strumenti atti alla raccolta differenziata ed in particolar modo del vetro*";
- 27) all'art.3, comma2 lett b), dopo le parole "*norme di convivenza*" sostituire la parola "*civile*" con la parola "*pacifica*";
- 28) all'art.3, comma 2 lett b) dopo le parole "*culturale ed ambientale.*" inserire il testo "*Detta cartellonistica è predisposta dal Comune di Napoli e scaricabile dal sito web istituzionale*"
- 29) all'art.4, unico comma, dopo le parole "*controllo in materia di acustica,*" inserire il testo "*come da Legge 447 del 26/10/1995 e dal successivo comma 76 dell'art 1 della Legge 145 del 30/12/2018,*";

- 30) all'art.4, unico comma, dopo le parole “una o più” inserire le parole “*delle citate*”;
- 31) all'art.4, unico comma, dopo le parole “di idonei” sostituire il testo “*fonometri per la misurazione dei livelli di pressione sonora aventi capacità di registrazione dati con memoria di almeno un mese a disposizione degli organi di controllo.*” con il testo “*limitatori di livello, meccanici od elettronici, in uscita dagli amplificatori. Così come previsto dalle Linee guida applicative dell’ANPA al D.P.C.M. n.215 del 16 aprile 1999.*”;
- 32) all'art.5, unico comma, dopo le parole “è stabilito in ragione dei” sostituire il testo “6/10 (*sei decimi*)” con il testo “5/10 (*cinque decimi*)”;
- 33) all'art.7, unico comma, dopo le parole “entra in vigore” sostituire il testo “*dopo la relativa pubblicazione per quindici giorni consecutivi all’Albo Pretorio fatte salve le disposizioni di cui all’art. 2 che richiedono atti propedeutici.*” con il testo “*a seguito dell’espletamento degli atti propedeutici alla operatività dell’art.2 e la relativa pubblicazione per quindici giorni consecutivi all’Albo Pretorio.*”;


Si esprime per favore
Nome Celestina



COMUNE DI NAPOLI

ORIGINALE

Mod_fdgc_1_21

DIPARTIMENTO/AREA: AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

SERVIZIO: PROGRAMMAZIONE COMMERCIALE

Proposta al Consiglio

ASSESSORATO: AL TURISMO E ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

SG: 225 del 16/06/2022

DGC: 235 del 15/06/2022

Cod. allegati: L 1106_002

Proposta di deliberazione prot. n° 2 del 15/06/2022

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° **212**

OGGETTO: Proposta al Consiglio - Approvazione del Regolamento per la serena e civile convivenza tra cittadinanza e le attività commerciali, di pubblici esercizi e di svago nelle aree private e pubbliche.

Il giorno 17/06/2022, nella residenza Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Dieci Amministratori in carica:

SINDACO:

P A

Gaetano MANFREDI

ASSESSORI:

P A

Maria FILIPPONE

(Vicesindaco)

Paolo MANCUSO

Pier Paolo BARETTA

Antonio DE IESU

Teresa ARMATO

Edoardo COSENZA

P A

Vincenzo SANTAGADA

Laura LIETO

Emanuela FERRANTE

Luca TRAPANESE

Chiara MARCIANI

Assume la Presidenza: Sindaco Gaetano Manfredi

Assiste il Segretario del Comune: Monica Cinque

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessora al Turismo e alle Attività Produttive Teresa Armato

2

Premesso che:

- uno dei primari obiettivi dell'Amministrazione Comunale è quello di salvaguardare la serena e civile convivenza tra la cittadinanza e le attività commerciali, di pubblici esercizi e di svago, nelle aree private e pubbliche del territorio del Comune di Napoli, al fine di tutelare contestualmente il diritto all'iniziativa commerciale ed imprenditoriale privata e dell'occupazione lavorativa ed economica da essa indotta con la tranquillità sociale, la fruibilità ed il corretto uso del suolo pubblico e dei beni della collettività, il decoro ambientale, e la qualità della vita dei cittadini;
- allo scopo di assicurare un soddisfacente raggiungimento delle citate finalità, l'Amministrazione intende porre in essere una serie di strumenti e azioni favorendo, in particolare, una costante vicinanza e collaborazione tra il Comune, i cittadini e gli imprenditori al fine di garantire la libertà di ciascuno nel rispetto di quella di tutti;
- fra gli strumenti a tal fine programmati dall'Amministrazione vi è quello di un "Regolamento per la serena e civile convivenza tra la cittadinanza e le attività commerciali, di pubblici esercizi e di svago nelle aree private e pubbliche", quale strumento anche di sensibilizzazione importante per i cittadini, dal momento che le azioni da sviluppare per offrire una maggiore qualità e sicurezza della vita sociale, per la complessità e la rilevanza delle problematiche connesse, richiedono una maggiore e più efficace sinergia tra l'attività svolta tra i principali soggetti pubblici e privati coinvolti sul campo.

Considerato che:

- gli Uffici dell'Area Sviluppo Socio Economico e Competitività, alla luce di quanto sopra rappresentato, hanno elaborato in stretta collaborazione con quelli dell'Assessorato al Turismo e alle Attività Produttive e alla Presidenza della Commissione Consiliare Cultura Turismo e Attività Produttive, una bozza di testo regolamentare che risponde, in particolare, alle esigenze di predisporre i Protocolli di intesa/Convenzioni di cui alla lettera a) e di istituire gli organismi di cui alle lettere b) e c) di seguito riportate:

a) appositi Protocolli di intesa/Convenzioni finalizzati ad una stabile collaborazione tra i principali soggetti pubblici e privati coinvolti sul campo (quali, ad esempio, gli Uffici della Prefettura di Napoli, quelli dell'A.S.L. cittadina, le maggiori associazioni dei Pubblici esercizi e degli esercizi commerciali, singoli esercenti, anche aggregati per zona, quelli che si occupano della protezione ambientale, i soggetti che si occupano di presidio del territorio, ecc.), allo scopo di produrre un'azione sinergica per l'adozione di efficaci programmi, interventi e regole in autodisciplina in specifiche materie (quali ad esempio, la sicurezza integrativa, la circolazione, anche pedonale e l'igiene pubblica, ecc..).

In particolare, in materia acustica, va attuato uno specifico Protocollo di intesa/Convenzione con L'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania (ARPAC) per la vigilanza e il controllo ambientale per tutte le zone interessate dalla movida.

b) l'organismo denominato "Consulta della notte" composto dai rappresentanti dei comitati dei residenti, delle associazioni dei giovani e di quelle degli operatori economici, nonché dalle Municipalità interessate, con la funzione e la facoltà di coadiuvare l'Amministrazione su tutti i provvedimenti inerenti ai fenomeni di "movida notturna", affinché vi sia su tali provvedimenti una più ampia possibile comprensione e condivisione.

c) la figura denominata "Delegato alla notte", nominato dal Sindaco, sentito l'Assessore alle Attività Produttive, che si interfacci con tutti gli interlocutori coinvolti direttamente ed indirettamente nelle dinamiche legate al fenomeno della "movida notturna" al fine di raccogliere e rappresentare le criticità del territorio.

- tale testo regolamentare, inoltre, risponde alle opportunità di prevedere specifici obblighi a carico degli operatori e, in particolare:

- di esposizione al pubblico di un QR code, a far data dalla cessazione delle misure covid, per tutti i concessionari di suolo pubblico, in modo ben visibile, che deve consentire di visualizzare, mediante

tablet ecc., la planimetria trasmessa al SUAP e presente nella pratica telematica di occupazione suolo, allo scopo di rendere immediatamente evidenti a tutti eventuali irregolarità nell'occupazione di suolo, per effetto del confronto tra ciò che è riportato in planimetria e la reale occupazione di suolo.

Ciò, allo scopo di efficientare ulteriormente il controllo del territorio, anche a garanzia di tutti gli imprenditori che operano nel pieno rispetto della normativa vigente. Allo scopo, poi, di favorire la trasparenza ed il monitoraggio sociale relativamente agli spazi concessi a titolo di occupazione di suolo pubblico, è previsto che le stesse informazioni reperibili tramite sistema QR code, saranno rese visualizzabili in rete in un'apposita sezione del portale predisposto dal Comune;

- di assicurare negli spazi concessi ed in quelli antistanti l'attività la completa pulizia e la massima condizione d'igiene da rifiuti, derivanti sia dalla normale attività sia da eventuali comportamenti generanti degrado ambientale posti in essere dagli avventori o frequentatori dei locali, con assoluto divieto di trascinamento sul suolo pubblico dei contenitori di rifiuti durante le operazioni di conferimento;
- di esporre idonea cartellonistica sulle norme di convivenza civile, sul contenimento delle emissioni sonore e sulle sanzioni previste per il disturbo della quiete pubblica e la violazione delle norme a tutela dell'igiene e del patrimonio artistico, culturale ed ambientale, con contenuti come da apposita locandina allegata al regolamento;
- di provvedere in maniera opportuna ed efficace, nell'orario di chiusura notturno del pubblico esercizio, a rendere inutilizzabili da eventuali passanti gli arredi, tavoli, sedie e ombrelloni, presenti all'esterno dei locali;
- di installazione, a loro cura, e spesa, di idonei fonometri per la misurazione dei livelli di pressione sonora aventi capacità di registrazione dati con memoria di almeno un mese a disposizione degli organi di controllo, qualora, in base alle risultanze del lavoro di vigilanza e controllo in materia di acustica, una o più zone del territorio cittadino dovessero risultare particolarmente interessate al superamento delle soglie consentite di diffusione acustica.

- per i titolari di esercizi che nelle medesime zone si impegnano, con atto formale, al rispetto delle regole di autodisciplina, possono essere previste agevolazioni a titolo di premialità (ad esempio, in campo promozionale, fiscale, ecc.).

Tenuto conto che:

- tra le azioni messe in campo dall'amministrazione vi è il Regolamento di Polizia e Sicurezza Urbana il quale disciplina, in conformità ai principi generali dell'ordinamento giuridico ed in armonia con le norme speciali e con le finalità dello Statuto della Città, comportamenti ed attività comunque influenti sulla vita della comunità cittadina al fine di salvaguardare la convivenza civile, la qualità della vita e la più ampia fruibilità dei beni della collettività e, soprattutto, la sicurezza dei cittadini;

Ritenuto di proporre al Consiglio:

di approvare il testo del "*Regolamento per la serena e civile convivenza tra la cittadinanza e le attività commerciali, di pubblici esercizi e di svago nelle aree private e pubbliche*", che allegato al presente atto sotto la lettera "A" ne costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTI

- il D.Lgs. 267/2000;
- lo Statuto dell'Ente;

Dato atto che sul presente provvedimento risultano già acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile previsti dall'art. 49 e 147bis TUEL;

Gli allegati, costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, per complessive pagine.....3..... progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il n.L1106_002_001..... :

- 1) Allegato "A";

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dalla Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, la stessa dirigente qui di seguito sottoscrive

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE COMMERCIALE
Norma Carla Pelusio



Con voti UNANIMI,

DELIBERA

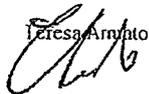
Proporre al Consiglio:

1. approvare il testo del "Regolamento per la serena e civile convivenza tra la cittadinanza e le attività commerciali, di pubblici esercizi e di svago nelle aree private e pubbliche", che allegato al presente atto sotto la lettera "A" ne costituisce parte integrante e sostanziale.

(***) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

L'ASSESSORA AL TURISMO E ALLE
ATTIVITA' PRODUTTIVE

Teresa Arrigo


LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE COMMERCIALE

Norma Carla Pelusio



VISTO/ LA RESPONSABILE DELL'AREA SVILUPPO
SOCIO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Norma Carla Pelusio



Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque



Approvazione del Regolamento per la serena e civile convivenza tra la cittadinanza e le attività commerciali, di pubblici esercizi e di svago nelle aree private e pubbliche.

Il Dirigente del Servizio Programmazione Organizzativa..... esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Addì, 15.06.22

IL DIRIGENTE
M. C. P.

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 15/06/2022..... e protocollata con il n. DOE/2022/235..;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

V. P. O.

Addì, 16/6/22

IL RAGIONIERE GENERALE
C. S.

Deliberazione di Proposta al Consiglio n. 212.... del 17/6/2022 composta da n. 8... pagine progressivamente numerate;
 nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Narrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, sulla presenza di allegati



COMUNE DI NAPOLI

*Dipartimento Ragioneria Generale
Servizio Gestione Bilancio*

**Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .
Proposta al Consiglio n. 2 del 15.06.2022 DGC/2021/235 del 15.06.2022. Programmazione
commerciale**

Il provvedimento in esame propone al Consiglio Comunale l'approvazione del Regolamento per la serena e civile convivenza tra la cittadinanza e le attività commerciali, di pubblici esercizi e di svago nelle aree private e pubbliche.

La proposta non comporta, allo stato, riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria o sul Patrimonio dell'Ente, pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Napoli, 15.06.2022

Il Ragioniere Generale
dott. ssa Claudia Gargiulo

16/6/22 *Claudia Gargiulo*

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in oggetto, si intende proporre al Consiglio comunale l'approvazione del *“Regolamento per la serena e civile convivenza tra la cittadinanza e le attività commerciali, di pubblici esercizi e di svago nelle aree private e pubbliche”*.

La proposta di deliberazione è corredata del favorevole parere di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, ma non del parere di regolarità contabile in quanto il Ragioniere Generale ha dichiarato che *“La proposta non comporta, allo stato, riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria o sul Patrimonio dell'Ente, pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile.”*

Il testo regolamentare che si propone di approvare ha un contenuto composito in quanto prevede sia il ricorso a strumenti programmatici e operativi (Protocolli di intesa e Convenzioni con i principali soggetti pubblici e privati coinvolti) sia l'istituzione della *Consulta della Notte* e della figura del *Delegato alla Notte* sia, infine, specifici obblighi a carico dei concessionari di suolo, alcuni dei quali sono volti a favorire il controllo sociale dell'occupazione di suolo ed altri a garantire la pulizia degli spazi concessi e di quelli antistanti nonché a sensibilizzare gli utenti sul tema della quiete pubblica e sulla tutela dell'igiene e del patrimonio artistico, culturale ed ambientale.

Ai fini della riduzione dell'impatto acustico, è, inoltre, prevista l'installazione di fonometri a cura dei titolari degli esercizi pubblici delle zone del territorio cittadino maggiormente interessate dal superamento delle soglie consentite di diffusione acustica.

Si pone in evidenza che l'entrata in vigore del Regolamento è differita limitatamente alle norme per la cui attuazione è richiesta l'effettuazione di adempimenti propedeutici.

In materia di potestà regolamentare in materia di tutela della tranquillità e del riposo dei residenti, si richiama l'art. 50, comma 7 ter, del D. Lgs. 267/2000, anche con riferimento alle materie di cui al comma 5, secondo periodo: *“interventi volti a superare situazioni di grave incuria o degrado del territorio, dell'ambiente e del patrimonio culturale o di pregiudizio del decoro e della vivibilità urbana, con particolare riferimento alle esigenze di tutela della tranquillità e del riposo dei residenti”*.

Spettano all'Organo deliberante le valutazioni e determinazioni conclusive, tenuto conto che la potestà regolamentare è tipica espressione dell'attività di governo dell'Ente, secondo quanto stabilito dall'articolo 7 del D. Lgs. 267/2000, in cui si sancisce l'autonomia regolamentare degli enti locali *“nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto”*, e dal successivo articolo 42, che ne attribuisce la competenza generale al Consiglio comunale, che la esercita nel rispetto dei principi fissati dall'articolo 117, comma 6, della Costituzione.

VISTO:
Il Sindaco



Monica Cinque

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

[Handwritten signature]

IL SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature]

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il 17.6.22 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Del presente atto è stata data comunicazione alla Segreteria del Consiglio comunale per la sottoposizione dello stesso all'esame di detto Organo.

Il Funzionario Responsabile

[Handwritten signature]

ITER SUCCESSIVO

- Deliberazione adottata dal Consiglio comunale in data _____
- Deliberazione decaduta _____
- Altro _____

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

.....

Attestazione di conformità
(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Proposta al Consiglio n..... del

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile

.....

REGOLAMENTO PER LA SERENA E CIVILE CONVIVENZA TRA LA CITTADINANZA E LE
ATTIVITÀ COMMERCIALI, DI PUBBLICI ESERCIZI E DI SVAGO NELLE AREE PRIVATE E
PUBBLICHE

INDICE

PRINCIPI GENERALI

Art. 1. Oggetto e Finalità

Art. 2. Strumenti programmatici e operativi

CONTROLLO DEL TERRITORIO E TUTELA DELLA VIVIBILITA'

Art. 3. Obblighi specifici a carico degli operatori

Art. 4. Particolari prescrizioni in materia di acustica

SANZIONI E DISPOSIZIONI FINALI

Art. 5. Sanzioni

Art. 6. Rinvio ad altre norme

Art. 7. Entrata in vigore

PRINCIPI GENERALI

Art. 1. Oggetto e Finalità

Il presente Regolamento è finalizzato ad assicurare la serena e civile convivenza tra la cittadinanza residente e le attività commerciali, di pubblici esercizi e di svago, nelle aree private e pubbliche del territorio del Comune di Napoli, prevenendo situazioni che possano recare danni o disturbi, anche alla salute delle persone e regolando quelle attività che interferiscono negativamente sulla vita della cittadinanza.

Il regolamento si prefigge il fine di tutelare, oltre la tranquillità sociale, la fruibilità ed il corretto uso del suolo pubblico e dei beni della collettività, il decoro ambientale e la qualità della vita dei cittadini, nel contemperamento di tali interessi pubblici con il diritto all'iniziativa commerciale ed imprenditoriale privata e dell'occupazione lavorativa da essa indotta.

Art. 2. Strumenti programmatici e operativi

L'Amministrazione comunale, per un soddisfacente raggiungimento delle finalità di cui al presente Regolamento, pone in essere e si avvale di:

a) appositi Protocolli di intesa e Convenzioni finalizzati ad una stabile collaborazione tra i principali soggetti pubblici e privati coinvolti sul campo (quali, ad esempio, gli Uffici della Prefettura di Napoli, quelli dell'A.S.L. cittadina, le maggiori associazioni dei Pubblici esercizi e degli esercizi commerciali, singoli esercenti, anche aggregati per zona, quelli che si occupano della protezione ambientale, i soggetti che si occupano di presidio del territorio, ecc.), allo scopo di produrre un'azione sinergica per l'adozione di efficaci programmi, interventi e regole in autodisciplina in specifiche materie (quali ad esempio, la sicurezza integrativa, la circolazione, anche, pedonale e l'igiene pubblica, ecc.).

In particolare, in materia di acustica, attua un apposito Protocollo di intesa/Convenzione con L'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania (ARPAC) per la vigilanza e il controllo ambientale per tutte le zone interessate dalla movida.

Sono istituiti inoltre:

b) un organismo denominato "Consulta della notte" con il coinvolgimento dei rappresentanti dei comitati dei residenti, dell'associazionismo giovanile, degli operatori economici e delle Municipalità interessate, che avrà, sostanzialmente, la funzione e la facoltà di consigliare e di coadiuvare l'Amministrazione su tutti i provvedimenti inerenti ai fenomeni di "movida notturna", affinché vi sia su tali provvedimenti una più ampia possibile comprensione e condivisione;

c) la figura del "Delegato alla notte", nominato dal Sindaco sentito l'Assessore alle Attività Produttive, con il compito di rappresentare l'amministrazione sul tema dell'intrattenimento notturno e che costituisca interfaccia tra residenti, gestori ed associazioni datoriali.

CONTROLLO DEL TERRITORIO E TUTELA DELLA VIVIBILITA'

Art. 3. Obblighi specifici a carico degli operatori

1. Allo scopo di efficientare ulteriormente il controllo del territorio, anche a garanzia di tutti gli imprenditori che operano nel pieno rispetto della normativa vigente e a far data dalla cessazione delle misure covid, è apposta in calce al provvedimento di concessione di suolo pubblico un QR code che deve consentire di visualizzare, mediante tablet ecc., la planimetria trasmessa al SUAP e presente nella pratica telematica di occupazione suolo, allo scopo di rendere immediatamente evidenti a tutti eventuali irregolarità nell'occupazione di suolo, per effetto del confronto tra ciò che è riportato in planimetria e la reale occupazione di suolo. A tal fine, è fatto obbligo di esposizione al pubblico del QR code, in modo ben visibile, a tutti i concessionari di suolo pubblico.

Sempre nell'ottica di favorire la trasparenza ed il monitoraggio sociale relativamente agli spazi concessi a titolo di occupazione di suolo pubblico, le stesse informazioni reperibili tramite sistema

QR code sono visualizzabili in rete in un'apposita sezione del portale predisposto dal Comune. L'accesso è consentito a tutti.

I gestori dei pubblici esercizi, dei circoli privati, degli esercizi commerciali e delle attività artigianali alimentari, nonché i responsabili delle manifestazioni pubbliche e private, avvalendosi eventualmente di personale incaricato all'ordinato svolgimento dell'attività d'impresa, alla prevenzione dei rischi, alla mediazione dei conflitti, hanno l'obbligo di:

- a. assicurare negli spazi concessi ed in quelli antistanti l'attività la completa pulizia e la massima condizione d'igiene da rifiuti, derivanti sia dalla normale attività sia da eventuali comportamenti generanti degrado ambientale posti in essere dagli avventori o frequentatori dei locali, con assoluto divieto di trascinarsi sul suolo pubblico dei contenitori di rifiuti durante le operazioni di conferimento;
- b. esporre idonea cartellonistica sulle norme di convivenza civile, sulle emissioni sonore e sulle sanzioni previste per il disturbo della quiete pubblica e la violazione delle norme a tutela dell'igiene e del patrimonio artistico, culturale ed ambientale;
- c. provvedere in maniera opportuna ed efficace, nell'orario di chiusura notturno del pubblico esercizio, a rendere inutilizzabili da eventuali passanti gli arredi, tavoli, sedie e ombrelloni, presenti all'esterno dei locali.

Art. 4. Particolari prescrizioni in materia di acustica

Qualora, in base alle risultanze del lavoro di vigilanza e controllo in materia di acustica, effettuate anche in adesione a quanto previsto dall'art. 2, lett. a), una o più zone del territorio cittadino dovessero risultare particolarmente interessate al superamento delle soglie consentite di diffusione acustica, fatte salve le sanzioni per i titolari degli esercizi previste da norme di legge o di regolamenti, i medesimi titolari degli esercizi sono tenuti all'installazione, a loro cura, e spesa, di idonei fonometri per la misurazione dei livelli di pressione sonora aventi capacità di registrazione dati con memoria di almeno un mese a disposizione degli organi di controllo.

SANZIONI E DISPOSIZIONI FINALI

Art. 5. Sanzioni

Fatta salva l'eventuale applicazione delle sanzioni previste da disposizioni di leggi o regolamenti, le violazioni alle prescrizioni contenute nel presente Regolamento sono punite mediante l'applicazione, nella misura massima, della sanzione pecuniaria di cui all'art. 7 bis del D.Lgs n. 267/00. Ai sensi dell'art. 16, comma 2, della legge n. 689/1981, per le predette violazioni, l'importo del pagamento in misura ridotta è stabilito in ragione dei $\frac{5}{10}$ (dei decimi) del massimo della sanzione prevista.

5/10 (dei decimi)
Cinque

GA

Art. 6. Rinvio ad altre norme

Le disposizioni del Regolamento sono complementari e connesse a quelle di ogni altro Regolamento comunale e, in particolare, a quelle del Regolamento in materia di Polizia Urbana, della disciplina in materia di occupazione di suolo pubblico, del Regolamento in materia di Igiene e Sanità, e del Regolamento in materia di gestione del ciclo integrato dei rifiuti.

Art. 7. Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore dopo la relativa pubblicazione per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 2 che richiedono atti pedepedutici.